

## Lettere al Direttore

**SCRIVE L'EX ASSESSORE****Replica al nuovo sindaco sulle Circoscrizioni**

**I**l neo sindaco, on. A. Paroli, nella sua prima uscita sulla stampa locale si è proposto di promuovere il dialogo. Una scelta apprezzabile, ma che dovrebbe basarsi sul rispetto, prima ancora che degli avversari politici, della verità dei fatti.

Mi limito a considerare un aspetto - che mi riguarda come assessore della precedente Giunta - e che viene falsato dalla sua prima dichiarazione.

Tralascio aspetti politici su cui vi sarà l'opportunità di ritornare, per concentrarmi sulla necessità di una corretta informazione per i cittadini e per tutti i neo eletti delle Circoscrizioni.

Per criticare la recente riforma, il Sindaco Paroli ha sostenuto che alcune Circoscrizioni non sanno neppure qual è la propria sede.

Ciò è semplicemente falso. Tutte le nuove Circoscrizioni hanno le proprie sedi, già stabilite. E dove non è stata ancora fissata la sede, ciò è dovuto al fatto che i neo eletti possono scegliere tra diverse sedi, già attrezzate ed esistenti, presenti nella loro Circoscrizione.

Considerando solo gli ultimi due anni, si possono richiamare la ristrutturazione, con raddoppio di spazio, della sede di via Villa Glori, l'apertura di una nuova sede circoscrizionale a Lamarmora, inaugurata poche settimane fa, i lavori in corso per la sede della Circoscrizione Centro, in zona Carmine, l'apertura di un nuovo centro civico al Villaggio Violino, la nuova sede di Sanpolino. Per limitarci alle cose più importanti.

Ma andiamo con ordine.

La Circoscrizione Nord dispone di due possibili sedi, quelle

attuali della ex-prima ed ex-seconda Circoscrizione, ed in prospettiva la realizzazione, già in programma, in piazzale Kossuth, a Mompiano, presso la stazione della Metropolitana.

La Circoscrizione Est ha già una propria sede in allestimento a Sanpolino, presso la stazione della metropolitana, cui si aggiunge un'ulteriore ampia sala nelle vicinanze, già deliberata dalla Giunta uscente. Mentre l'attuale sede di via Repubblica Argentina, è stato stabilito dalla Giunta Corsini, che rimanga a disposizione come Centro sociale per il quartiere.

La Circoscrizione Sud dispone di due ampie sedi, di cui una nuova, in via Micheli a Lamarmora, di ottima realizzazione.

La Circoscrizione Ovest dispone della sede attuale, in via Farfengo, alla quale si è aggiunta quella di via Villa Glori, raddoppiata e ristrutturata lo scorso anno. Mentre è in fase di realizzazione la nuova grande sede in zona ex Cidneo, in via Chiusure.

La Circoscrizione Centro ha oggi (e da tempo, come nona Circoscrizione) una sede inadeguata, ma una nuova sede è in fase di realizzazione per il prossimo anno nel quartiere Carmine, cui si aggiunge la sede molto ampia già esistente di Borgo Wührer.

Va inoltre rilevato che la valorizzazione dei quartieri - fatta propria dalla Giunta Corsini ed ostacolata dal centrodestra - ha inoltre comportato una scelta di dotare ogni quartiere di una propria sala o centro civico.

Tale obiettivo è stato finora

raggiunto per venti su trenta quartieri e può essere completato - con il programma che ci eravamo prefissi - entro i prossimi due anni.

Per quanto poi riguarda i Centri sociali il sindaco Paroli potrà verificare che, in collaborazione con il collega F. Capra, era stato previsto un ulteriore allargamento della rete territoriale su scala di quartiere.

Infine, per quanto riguarda le cinque nuove Circoscrizioni ricordo, per l'ennesima volta, che tale decisione è stata assunta con il voto positivo anche del Centrodestra, che in Consiglio ha votato una Raccomandazione che sollecitava la Giunta a ridurre da nove a cinque le Circoscrizioni entro la fine della consiliatura. Cosa che è stata fatta, anche a fronte del successivo voltafaccia del Centrodestra.

Non mi sorprende che il sindaco Paroli non conosca questi dati perché è da ottobre che il Centrodestra non ha più partecipato ai lavori di tutte le Commissioni.

Ma in considerazione delle nuove responsabilità affidate dalla maggioranza dei cittadini, prima di esprimere valutazioni infondate sarebbe opportuno che il sindaco si informasse. E che non si limitasse ad esercitare il ruolo, finora ricoperto, d'una sterile e strumentale propaganda di opposizione. La campagna elettorale con il suo corredo di falsità, a cui l'on. Paroli non si è sottratto, è finita. E - ripeto - un dialogo, per essere vero, non può che rispettare in primo luogo la verità dei fatti.

CLAUDIO BRAGAGLIO  
Consigliere PD  
del Comune di Brescia